

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026
– CUP H14J23000770006

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A
€ 8.750,00**

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	
Denominazione ente proponente	
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma di associata)	Virginia Martini
Denominazione enti associati in A.T.S.	Blanca ARCI APS, Il tango delle civiltà APS, Manopiazza APS

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026 – CUP H14J23000770006

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A
€ 8.750,00**

Titolo del progetto

“Sogni di fine estate, tra i paesaggi dell’anima. Tuttø in filo, libera rassegna di teatro per bambini e bambine”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

"Sogni di fine estate. Tra i paesaggi dell'anima" è la versione estiva di Tuttø in FILO, rassegna teatrale per bambini e famiglie promossa da Blanca ARCI APS, Manopiazza APS e Il Tango delle Civiltà APS. Sei spettacoli con laboratorio, a ingresso gratuito, in 5 spazi ai margini della città, dal 10 al 30 settembre 2026. Un percorso artistico sul rapporto tra essere umano e ambiente, naturale, urbano, relazionale, dove il vedere si trasforma in fare.

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026 – CUP H14J23000770006

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

Titolo del progetto																			
Sogni di fine estate, verso i paesaggi dell'anima. Tuttø in filo, libera rassegna di teatro per bambini e bambine																			
SINTESI CRONOPROGRAMMA																			
Q1				Q2				Q3				Q4				Q5			
si	X	no		si	X	no		si	X	no		si		no	X	si	X	no	
NUMERO EVENTI (si intendono gli appuntamenti)																			
Indicare analiticamente: - date, - quartieri e luoghi - artisti/soggetti coinvolti Cronoprogramma modificabile ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso.											data	quartier e	luogo	artisti/soggetti coinvolti					
											16/9/2026	3	GAV CENTRO GIOVANI GAVINUP PIA	TANGO DELLE CIVILTA' Letizia Cirri e Valentino Receputi					
											19/9/2026	3	GAV CENTRO GIOVANI GAVINUP PIA	TANGO DELLE CIVILTA' Letizia Cirri e Valentino Receputi					
											23/9/2026	3	Manopiazza Via del podestà	LA VOLPE CON IL LUMENEMOREA TEATRO delle FORESTE Sonia Montanaro Elisa Malatesti					
											24/9/2026	1	Teatrino del Gallo, via San Gallo	TEATROSFERA Letizia Sacco					
											26/9/2026	2	ExFila, via Leto	BLANCA TEATRO e					

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026 – CUP H14J23000770006

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

	6		Casini	LABOTTEGA DELLE RAGAZZE PIU' DUE Virginia Martini e Beatrice Ficalbi	
	30/09/2026	5	Brillante Nuovo Teatro Lippi (Via Pietro Fanfani, Firenze)	BLANCA TEATRO	
	Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato nell'articolo 14 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi "Sogni di fine estate. Tra i paesaggi dell'anima" è la versione estiva di Tuttø in FILO, rassegna				

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A
€ 8.750,00**

teatrale per bambini, bambine e famiglie promossa da Blanca Teatro APS, Manopiazza APS e Il Tango delle Civiltà APS. Dodici appuntamenti distribuiti tra il 10 e il 30 settembre 2026 in 5 spazi della città, tutti a ingresso gratuito: 6 spettacoli, 6 laboratori.

Il filo è quello dell'ambiente: l'ambiente come tutto ciò che ci circonda e ci costituisce. Lo spazio delle stagioni e degli animali, il suono del vento tra gli alberi, l'acqua che ci abita come archetipo, la città con i suoi quartieri e le sue piazze, il corpo umano come ecosistema interno. E, soprattutto, le relazioni tra esseri umani come ambiente collettivo che costruiamo ogni giorno insieme.

Il punto di partenza è semplice e radicale al tempo stesso: l'educazione al mondo comincia dall'educazione a sé stessi. Con i bambini, questo significa partire dallo spazio del corpo, lo spazio più piccolo e più prossimo, e allargare lo sguardo, piano piano, fino ad abbracciare tutto ciò che ci circonda. Ogni spettacolo proposto nella rassegna è pensato come un paesaggio da attraversare: non una lezione da ricevere, ma un'esperienza da abitare.

La struttura: vedere e fare

Ogni appuntamento di "Tuttə in FILO Sogni di fine estate" si compone di due momenti: lo spettacolo e il laboratorio. Il primo apre uno spazio di racconto e immagine, il secondo trasforma quella suggestione in azione, in gesto, in creazione condivisa. Il vedere si trasforma in fare. Il pubblico di bambine e bambini, famiglie non è mai semplice fruitore passivo, ma partecipante attivo di un processo.

Tutte le scenografie degli spettacoli sono realizzate con materiali di recupero: una scelta che non è solo ecologica, ma anche poetica e pedagogica. I materiali ritrovati, trasformati, reinventati raccontano ai bambini che il mondo può essere visto con occhi diversi, che la bellezza può nascere da ciò che sembrava inutile, che il fare ha sempre un valore che va oltre il risultato.

I laboratori sono progettati come prolungamenti naturali delle storie viste in scena: le stagioni e gli animali del ciclo di Federico diventano oggetti da esplorare e ricostruire; il suono del pianeta ascoltato con l'orchestra arcobaleno si trasforma in un gioco teatrale e musicale collettivo; il corpo di Ondina nell'acqua diventa un paesaggio acustico da costruire insieme con voce e movimento; lo spazio di relazione di Kamikami si reinventa attraverso il kamishibai, l'antica tecnica di narrazione giapponese per immagini; il corpo umano visitato nel Viaggio nel Corpo Umano diventa un ambiente da rispettare e da proteggere.

I luoghi: ai margini, al centro

"Tuttə in FILO Sogni di fine estate" si svolge in cinque spazi che hanno in comune una caratteristica precisa: sono ai margini: geografici, culturali, turistici. Il Brillante Nuovo Teatro Lippi di via Pietro Fanfani, il Centro Gavinuppia, lo spazio ExFila in via Leto Casini, l'associazione Manopiazza in via del Podestà al Galluzzo, il Teatrino del Gallo in via San Gallo: ognuno di questi luoghi porta con sé un'identità di quartiere, una comunità di riferimento, una storia che non ha nulla di monumentale ma molto di vivo.

Questa scelta risponde a una convinzione profonda di Blanca e dei soggetti che compongono la

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A
€ 8.750,00**

rete. La cultura diffusa, quella che raggiunge le famiglie dove vivono, quella che non chiede un biglietto del bus, è una forma di giustizia. Portare teatro di qualità in questi spazi significa riconoscere che ognuno e ognuna ha diritto a essere luogo di esperienza artistica autentica, non solo consumatore passivo di eventi che accadono altrove.

Una rete che esiste già

Tutto in FILO non è una rete nata in occasione di questo bando. Nella stagione 2025/2026, i soggetti che la compongono hanno costruito insieme **un calendario di 25 spettacoli, realizzati in autonomia e con risorse proprie**. "Sogni di fine estate" è il passo successivo naturale di un lavoro già in corso: un mattoncino in più nella costruzione di un'identità culturale condivisa, la scelta di presentarsi alla città come punto di riferimento stabile per il teatro rivolto all'infanzia e alle famiglie.

L'ATS che presenta questo progetto è composta da Blanca ARCI APS, Manopiazza APS e Il Tango delle Civiltà APS: tre realtà che lavorano su fronti diversi ma complementari del teatro, della pedagogia e della musica, e che in questa rassegna mettono insieme competenze, spazi, reti di relazione e visioni.

Gli spettacoli: i paesaggi dell'anima

La rassegna si articola intorno a sei paesaggi tematici, ciascuno declinato da uno spettacolo diverso. Le stagioni e la natura come ciclo vitale con Federico, ispirato all'albo illustrato di Leo Lionni, produzione di Tango delle Civiltà. Lo spazio sonoro e il rapporto tra ascolto e cura del pianeta con Il Viaggio senza freno dell'Orchestra Arcobaleno, spettacolo musico-teatrale interattivo in cui il pubblico diventa orchestra. Lo spazio liquido e il legame ancestrale con l'acqua con L'Ondina, narrazione con canto e musica dal vivo ispirata alle leggende medievali di Melusina, produzione de La Volpe con il Lume. Lo spazio collettivo e la potenza trasformativa dell'immaginazione con Giocare lo spazio, produzione di Teatrosfera, dove sedie e oggetti quotidiani si reinventano in castelli, treni e astronavi. Lo spazio della relazione e il legame profondo tra essere umano e natura animale con Kamikami, produzione di Blanca Teatro, storie con la bocca e con le mani ispirate alle favole di Esopo e narrate attraverso il kamishibai. Lo spazio individuale, il corpo come ambiente interno, con Viaggio nel Corpo Umano, produzione di Blanca Teatro, un viaggio teatrale e didattico tra organi che parlano, respirano e raccontano.

Perché il teatro, perché ora

Fare teatro per i bambini significa credere che l'esperienza dal vivo, irripetibile, condivisa, capace di emozionare e far pensare, abbia un valore che nessun altro linguaggio può sostituire. In un tempo in cui le nuove generazioni crescono in un rapporto sempre più mediato e virtuale con il mondo, portare bambine, bambini e famiglie a sedersi in cerchio davanti a una storia, a costruire insieme un suono, a reinventare uno spazio con la sola forza dell'immaginazione, è un gesto piccolo e necessario. "Sogni di fine estate" lo fa senza rinunciare alla qualità artistica, senza semplificare i temi, senza infantilizzare i contenuti: perché i bambini meritano il meglio, e il meglio, quando si lavora bene, sa essere anche bellissimo.

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A
€ 8.750,00**

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta (punti 40) Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati
1.1 livello delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto (20 punti) Saranno preferite le proposte che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale
Il progetto è promosso da tre soggetti con consolidata esperienza nel teatro, nella pedagogia e nelle arti performative: Blanca ARCI APS, Manopiazza APS e Il Tango delle Civiltà APS. Blanca produce e distribuisce spettacoli di teatro per l'infanzia in ambito regionale e nazionale, e coordina reti culturali tra soggetti indipendenti. Ha sede a Firenze e gestisce il Brillante Nuovo Teatro Lippi dove sviluppa una programmazione stabile di teatro civile per adulti, ma anche spettacoli per famiglie e percorsi di teatro educativo con le scuole. Virginia Martini, direttrice artistica, è autrice e regista con pluriennale esperienza nel settore. Il Tango delle Civiltà APS è una compagnia teatrale e musicale fiorentina attiva da anni nella produzione di spettacoli per l'infanzia e in progetti educativi in ambito scolastico (ad es. progetto Tuttinsieme, CRED Ausilioteca). Letizia Cirri e Valentino Receputi hanno sviluppato un linguaggio originale che intreccia narrazione, musica dal vivo e partecipazione attiva. Manopiazza APS gestisce un proprio spazio culturale in via del Podestà, con attività teatrali e laboratoriali per bambini e adulti, corsi di yoga e attività rivolte alle persone con disabilità psico-fisica. Alla rassegna contribuiscono inoltre: Teatrosfera, compagnia con percorso consolidato e distribuzione nazionale; La Volpe con il Lume - Nemorea/Teatro delle Foreste, specializzata in narrazione con musica dal vivo, con artiste di formazione teatrale e musicale di alto livello attive in festival nazionali; La bottega delle Ragazze Più Due, realtà fiorentina attiva nella pedagogia teatrale in collaborazione con scuole e istituzioni culturali.
1.2 rilevanza e/o originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento (20 punti) Saranno preferite le proposte che presentano particolare rilevanza nel panorama artistico cittadino o nazionale e/o che risultino connotate da originalità, presentando elementi innovativi per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale.
La rassegna si distingue per alcuni elementi specifici e riconoscibili. Il binomio vedere-fare. Ogni appuntamento unisce spettacolo e laboratorio in un unico percorso drammaturgico: il laboratorio non è un'appendice didattica, ma il prolungamento

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A
€ 8.750,00**

naturale dell'esperienza artistica, in cui le suggestioni dello spettacolo vengono elaborate attraverso il fare. Il pubblico non è mai fruitore passivo.

Un tema declinato con profondità artistica. Il filo ambientale non si limita alla dimensione ecologica convenzionale, ma attraversa paesaggi diversi, le stagioni, il suono, l'acqua, lo spazio collettivo, il corpo umano come ecosistema interno, affrontando questioni di grande attualità con linguaggio poetico, non didascalico.

Pluralità di linguaggi scenici. La rassegna presenta teatro-canzone, narrazione con musica dal vivo, kamishibai, teatro di oggetti, teatro fisico e partecipativo: forme diverse scelte in funzione di ogni contenuto, non per varietà compilativa.

Scenografie da materiali di recupero. Una scelta estetica e pedagogica coerente con il tema: la bellezza che nasce dal riuso, come atto artistico prima ancora che ecologico.

Una rete già esistente. Tuttø in FILO non nasce per questo bando: nella stagione 2025/2026 le stesse realtà hanno realizzato insieme venticinque spettacoli senza finanziamento pubblico. Questa rassegna estiva è il consolidamento di un percorso già avviato, con l'ambizione di diventare punto di riferimento stabile per il teatro per l'infanzia a Firenze.

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi, anche sotto il profilo dei costi preventivati (punti 15)

Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi, che presentino sostenibilità organizzativa ed economica, anche sotto il profilo dei costi preventivati.

La proposta è strutturata in 6 spettacoli con altrettanti laboratori collegati, in 5 spazi della città distribuiti su 4 quartieri, dal 10 al 30 settembre 2026. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito e aperti senza prenotazione.

Le finalità sono tre: portare teatro di qualità in spazi decentrati e accessibili a chi non frequenta abitualmente i circuiti culturali; offrire a bambine, bambini e famiglie un'esperienza artistica che educi al rapporto con l'ambiente senza rinunciare alla complessità dei temi; consolidare una rete culturale indipendente già attiva come riferimento stabile per il teatro per l'infanzia a Firenze. I risultati attesi sono misurabili: 6 spettacoli e 6 laboratori realizzati, con una stima di 600 presenze complessive.

Sul piano organizzativo, i ruoli all'interno dell'ATS sono chiari: Blanca coordina programmazione e comunicazione, mentre Il Tango delle Civiltà e Manopiazza contribuiscono con spazi propri e reti di pubblico radicate nei territori. La solidità della rete è già dimostrata: nella stagione 2025/2026 gli stessi soggetti hanno realizzato insieme 25 spettacoli senza alcun finanziamento pubblico.

3. Localizzazione dell'evento (punti 15)

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico oppure che, pur svolgendosi nel centro storico, siano localizzate nei luoghi meno turistici e/o meno frequentati dai cittadini e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città. Saranno preferite inoltre le proposte che prevedono una diffusione in più luoghi della città, al fine di favorire il decentramento culturale, nonché le proposte che coinvolgano luoghi periferici poco frequentati (a titolo esemplificativo il Teatro del Parco Argingrosso, Giardino di via Visconti Venosta, etc.).
La rassegna si svolge in cinque spazi distribuiti in altrettanti quartieri della città, tutti scelti intenzionalmente fuori dai circuiti turistici e dai grandi flussi culturali: il Brillante Nuovo Teatro Lippi in via Pietro Fanfani, il Centro Gavinuppia nel Galluzzo, lo spazio ExFila in via Leto Casini, l'associazione Manopiazza in via del Podestà e il Teatrino del Gallo in via San Gallo. Quest'ultimo, pur trovandosi in zona centrale, opera in una logica di prossimità e comunità che lo tiene strutturalmente lontano dalle dinamiche del turismo mordi e fuggi. La scelta di questi luoghi è dettata da una visione precisa: il decentramento culturale come atto politico e artistico. Portare teatro di qualità nel Galluzzo, a Gavinuppia o a ExFila significa riconoscere che quei quartieri, e le famiglie che li abitano, hanno lo stesso diritto di accesso alla cultura di chi vive o transita in centro. La diffusione in più luoghi rafforza inoltre la riconoscibilità della rassegna come presidio culturale distribuito, non come evento concentrato in un unico punto della città.
4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente e forma di partecipazione (10 punti) Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento, desumibile anche dalla scheda descrittiva dell'attività svolta, con premialità per la costituzione di A.T.S., quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità.
Il progetto è presentato in forma di ATS tra Blanca ARCI APS, Manopiazza APS e Il Tango delle Civiltà APS, tre soggetti con competenze complementari e una storia di collaborazione reale e più di 30 anni di esperienza. La capacità organizzativa della rete è dimostrata concretamente: nella stagione 2025/2026 gli stessi soggetti hanno realizzato insieme Tuttà in FILO, un calendario di 25 spettacoli distribuiti in più spazi cittadini, senza alcun finanziamento pubblico. Questo track record attesta non solo la solidità della rete, ma anche la capacità di pianificare, coordinare e rendicontare un programma articolato in autonomia. Blanca, soggetto capofila, ha maturato esperienza specifica nella gestione di rassegne teatrali, nella produzione di spettacoli per l'infanzia e nel coordinamento di reti tra realtà indipendenti. Gestisce inoltre in modo stabile il Brillante Nuovo Teatro Lippi, garantendo continuità operativa

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

e radicamento territoriale. Gli altri soggetti dell'ATS portano competenze proprie, artistiche, logistiche, relazionali, e spazi già disponibili, riducendo la dipendenza da risorse esterne e aumentando la sostenibilità complessiva del progetto.
5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale (punti 10) Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, anche con riferimento alla sede di svolgimento delle attività.
Il pubblico di riferimento della rassegna è quello delle famiglie con bambini e bambine, con una particolare attenzione alle fasce meno raggiunte dalle proposte culturali tradizionali. L'ingresso gratuito e senza prenotazione abbatte la prima barriera di accesso; la scelta di spazi decentrati, radicati nei quartieri, raggiunge famiglie che difficilmente si sposterebbero verso il centro per un evento culturale. Il formato stesso della rassegna con spettacolo più laboratorio, in spazi informali e accoglienti, è pensato per attrarre anche chi non ha familiarità con il teatro, riducendo la soglia di intimidazione che spesso scoraggia i pubblici non abituali. I laboratori, aperti a tutti i partecipanti, coinvolgono attivamente bambini e adulti senza distinzione di competenze o background. La promozione avviene attraverso i canali propri dei soggetti dell'ATS, social media, newsletter, reti scolastiche e associative, e attraverso le comunità di quartiere già attive intorno agli spazi coinvolti. Manopiazza, il Teatro Lippi, il Centro Gavinuppia e il Teatrino del Gallo hanno ciascuno una propria rete di relazioni locali che costituisce un canale di comunicazione diretto e capillare, più efficace della comunicazione generalista per raggiungere pubblici di prossimità.
6. Presenza nella proposta di misure aggiuntive, oltre a quelle dovute per i CAM, ove applicabili, per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali (punti 5) Oltre alle misure obbligatorie dovute per i CAM, ove applicabili, saranno valutate positivamente le proposte contenenti iniziative, eventi ed attività finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali e renderlo agente attivo del cambiamento.
La dimensione ambientale è il nucleo tematico e produttivo della proposta. Ogni scelta artistica e organizzativa della rassegna è coerente con questo orientamento. Sul piano produttivo, tutte le scenografie sono realizzate con materiali di recupero, eliminando la produzione di nuovi materiali di scena. Gli spazi scelti sono raggiungibili in bicicletta o con i mezzi pubblici, e la comunicazione della rassegna privilegia i canali digitali riducendo al minimo il materiale stampato. Sul piano artistico e pedagogico, ogni spettacolo affronta il tema ambientale da una prospettiva

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A
€ 8.750,00**

diversa, le stagioni, il suono, l'acqua, lo spazio collettivo, il corpo, e ogni laboratorio trasforma quella prospettiva in azione concreta. Bambini e bambine escono dall'esperienza con un gesto da ripetere: costruire con ciò che si ha, ascoltare prima di agire, prendersi cura di ciò che ci circonda. L'obiettivo è formare spettatori e spettatrici che siano, appunto, agenti attivi dentro e fuori dal teatro.

7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20% (punti 5)

Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

cofinanziamento superiore al 40% - punti 5

cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4

cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3

cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2

cofinanziamento compreso tra 20,01 e il 25% - punti 1